Post to Pdf

Crisi Tlc, gli esperti lanciano unappello al Governo per aiutare il settore. Per il Ceo di Regolabisogna mettere al centro l'utilizzodelle rete mobili 5G e 4Gaa

Il settore delle telecomunicazioni italiano? Potrebbeessere aiutato dal settore dell'emergenza-urgenza. Mentre le TLC del Belpaese affrontano una dellecrisi più profonde della loro storia recente, con investimenti in calo, ricavi stagnanti e una fortissimapressione competitiva, a pochi giorni dal tavolo di confronto convocato al Ministero delle Imprese e delMade in Italy (MIMIT), gli esperti del settore lanciano una proposta per invertire la rotta.

La ricetta è impiegare le infrastrutture 4G e 5Gitaliane come pilastro tecnologico per la gestionedelle comunicazioni critiche durante le situazioniemergenziali in costante aumento in virtù deicambiamenti climatici. Secondo questa tesi, le retimobili 4G e 5G potrebbero essere impiegate anchein Italia in modo strutturale a supporto delle reti dicomunicazione radio professionale esistenti, pergarantire i servizi di emergenza 118, di Protezionecivile, i corpi di polizia, i Vigili del fuoco e, ingenerale, tutti gli operatori del soccorso. Il settorepotrebbe così beneficiare di una rete mobileperformante, distribuita e già ampiamente testata,senza il bisogno di ulteriori e costosi investimenti.

La visione di Massimiliano Palma

"In Italia abbiamo un patrimonio infrastrutturale giàpresente e diffuso capillarmente – spiega Massimiliano Palma, CEO di Regola, aziendatorinese d'eccellenza nella tecnologia per le saleoperative per la pubblica sicurezza – Dargli unanuova e ulteriore funzione strategica, quella disupportare il sistema di gestione delle emergenze,significherebbe valorizzarlo in un'ottica di serviziopubblico, creare nuove opportunità di revenue per leaziende TLC e potenziare in modo decisivo lacapacità sistemica di reazione in contesti complessie, in generale, la resilienza del Paese rispetto asituazioni che, purtroppo, sono destinate adaumentare in virtù di un contesto climatico inevoluzione. Si tratta, dal nostro punto di vista e in base alla nostra esperienza trentennale nel settore, di una proposta win-win. In primo luogo perchénon serve costruire da zero nuove infrastrutture, ma solo mettere in campo una visione progettualecomune e valorizzare, eventualmente, progetti già in corso che abbiano la medesima ambizione. Le TLCpossono diventare protagoniste della sicurezza del Paese. Sarebbe possibile, nel caso, attivareconvenzioni pubblico-privato per mettere le reti mobili al servizio dei cittadini e della loro tranquillità, cosìcome degli operatori del soccorso, remunerando adeguatamente gli operatori tramite contratti pluriennalicon enti pubblici e sistemi regionali. Bisogna inoltre tenere presente la possibilità di accesso a fondieuropei legati alla digitalizzazione della pubblica amministrazione e alla resilienza infrastrutturale, e losviluppo di nuovi servizi a valore aggiunto. Gli standard 3GPP definiti a livello Europe, a cui abbiamopartecipato come contributori attivi, hanno infatti aperto le porte all'utilizzo delle infrastrutture 4G e 5Ganche per servizi critici, garantendo priorità delle chiamate, bassa latenza nella trasmissione dati eprotezione elevata delle comunicazioni grazie a sistemi di cifratura avanzata".

Il leader di soluzioni end-to-end

Il know-how di Regola, in questo specifico campo, è di lungo corso: fondata a Torino nel 1995 è oggi un riferimento internazionale nella fornitura di soluzione end-to-end per le centrali operative dei numeri di emergenza (112, 113, 115 e 118) e per la gestione della protezione civile. L'azienda è l'unica a poter fornire soluzioni end-to-end per il coordinamento degli interventi di soccorso, la logistica dei mezzi, la geolocalizzazione mobile, la comunicazione interforze e la mobilitazione della catena di comando; il 90% dei suoi clienti sono enti governativi e pubblici. Dal 2022 la società torinese fa parte del Gruppo Frequentis, multinazionale austriaca con oltre 75 anni di storia, operativa in 150 paesi nel settore della public safety, del traffico aereo e ferroviario, della difesa e delle comunicazioni critiche.

Developer By Post to Pdf